

PHARMEVOLUTION

I farmacisti dibattono sul futuro

Oltre 450 farmacisti hanno partecipato alla seconda edizione di PharmEvolution, organizzata a Mondello (Palermo) il 29 e 30 settembre. L'incontro si è aperto sabato pomeriggio con una tavola rotonda su "Una scelta professionale e imprenditoriale: aggregazioni o catene", durante il quale i responsabili delle istituzioni (il presidente di Federfarma Annarosa Racca, il segretario della Fofi Maurizio Pace e il presidente di Fenagifar, Claudio Distefano) si sono confrontati con realtà quali Farmauniti (Marco Cossolo), Farmacia Dinamica (Ignazio Consiglio), Essere Benessere (Danilo Salsi), Alphega (Antonio Savi) e Admenta Italia (Leonardo Ferrandino). L'incontro, che ha offerto un ricco e vivace dibattito è poi proseguito con un Convegno Enpaf sul "Futuro della previdenza del farmacista alla luce del decreto Crescitalia" (Emilio Croce, Marco Lazzaro e Giovanni Puglisi).

Domenica mattina, presente il sottosegretario alla Salute Adelfio Elio Cardinale, si è dibattuto su "Farmacia: futuro e prospettive", tavola rotonda moderata dal presidente di Federfarma Palermo, Marina Lo Casto, che -tra l'altro- ha offerto l'occasione per parlare dello studio della Fondazione Cref, che ha sfatato il mito dei risparmi legati alla distribuzione diretta. "Terremo conto dei risultati dell'indagine che parlano di risparmi attorno al 30% con la Dpc -ha affermato il sottosegretario- perché è nostro dovere intervenire sulle aree di inefficienza. Ma le aperture del sottosegretario sono andate oltre: ha dichiarato, per esempio, che "è finita la fase della decretazione d'urgenza", che "va reso più omogeneo il diritto alla salute" e che la fase della crescita del Paese va "perseguita attraverso il dialogo con le professioni". Un invito subito colto dal presidente Annarosa Racca, che si è detta pronta ad "avviare con il

governo una collaborazione costruttiva", ribadendo che su tre punti Federfarma non è disposta a transigere: "la proprietà esclusiva della farmacia al farmacista, la Pianta organica basata su quorum e distanza e la fascia C in farmacia". Il vicepresidente di Federfarma e organizzatore di PharmEvolution, Gioacchino Nicolosi, ha poi parlato del ruolo essenziale delle farmacie nel passaggio da un'assistenza ospedalocentrica a un'assistenza territoriale integrata, mentre il presidente dell'Unione regionale Francesco Mangano ha sottolineato le difficoltà nel trattare con l'assessorato per eliminare la distribuzione diretta e passare alla Dpc.

I lavori sono poi proseguiti nel pomeriggio, con un incontro organizzato da Promofarma sui nuovi modelli di remunerazione della farmacia (sono intervenuti Gianni Petrosillo e Daniele D'Angelo) e poi da Unipro (con Maurizio Crippa) su "Tradizioni, cultura industriale e numeri della cosmetica".